Mittente	Rossi Pio	Destinatario	Aprosio Angelico
Data	20/11/1647	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Piacenza	Luogo arrivo	

Incipit

Da che Vostra Paternità Molto Reverenda sparì da qua son sempre stato con desiderio grande d'intendere della sua persona

Contenuto

Accusa ricevuta di precedente lettera dell'Aprosio, del 29 ottobre 1647. Accenna ad altra lettera speditagli in settembre da Giacomo Filippo Tomasini, alla quale si duole di non aver potuto replicare. Menziona suoi rapporti amicali con Bernardo Morando e con Tommaso Oderico. Ringrazia per essere stato introdotto presso Tobia Pallavicino, al quale vorrebbe mandare libri.

Fonte

Gian Luigi Bruzzone, Lettere di d. Pio Rossi, monaco piacentino, al p. Angelico Aprosio, "Bollettino storico piacentino", XC, 1995, pp. 300-301

Compilatore

Ceriotti Luca